

-----STATUTO-----

-----DENOMINAZIONE - FINALITÀ ED OGGETTO - SEDE-----

Art. 1 È costituita, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, l'Ente di Terzo Settore denominato "**ASSOCIAZIONE STEINER WALDORF DI PUGLIA - APS-ETS**".-----

L'associazione, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.-----

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.-----

L'Associazione ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 e della "Direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento di persone giuridiche private per le Associazioni e le Fondazioni" richiede il riconoscimento della personalità giuridica avendo la disponibilità di un patrimonio minimo costituito da: una somma liquida e disponibile e da beni diversi dal denaro non inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila) come riportato nell'atto costitutivo.-----

Art. 2 L'associazione si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Essa opera prevalentemente nell'ambito delle attività di interesse generale, così come meglio individuate dal Codice del Terzo Settore ed intende promuovere iniziative mirate a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione. Tali finalità saranno perseguite tramite l'impegno sociale e culturale dei membri dell'associazione nella provincia di Taranto, della regione ed in campo nazionale ed all'estero.-----

L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:-----

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni;-----

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modificazioni;-----

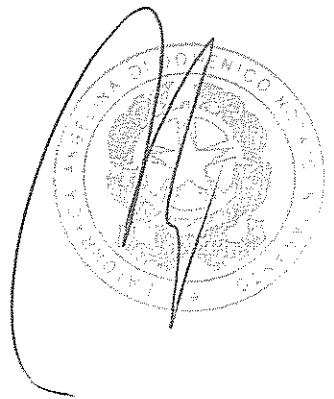
Allegato "A"

al n. 136.595

di Repertorio e

al n.28.283

di Raccolta



- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;-----
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;-----
- f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----
- g) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015 n. 141, e successive modificazioni;-----
- h) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;-----
- i) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 156, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;-----
- l) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;-----
- m) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;-----
- n) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata".a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni.-----

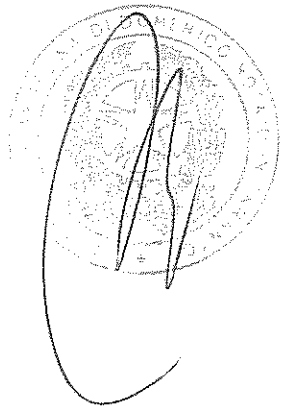
L'Associazione si propone di promuovere, organizzare e gestire servizi socio-culturali, educativi avendo come principi ispiratori la Costituzione Italiana art. 30-33-34 e gli insegnamenti del pensiero di Rudolf Steiner e della pedagogia Steiner-Waldorf.-----

In particolare persegue finalità culturali, promuove l'idea della famiglia come soggetto attivo privilegiato per l'educazione e istruzione delle bambine e dei bambini, delle adolescenti e degli adolescenti, per una piena valorizzazione delle loro persone, della loro dignità, salute, per un solido sviluppo della loro autonomia e per un loro inserimento costruttivo e positivo a pieno titolo nella società come cittadini. Individua nei temi e negli atti legati all'istruzione

parentale l'ambito prioritario della sua attività.-----
In relazione a ciò, a precisazione e non a limitazione,
l'Associazione può svolgere le seguenti attività:-----

- 1) sostenere e proteggere il diritto di ogni famiglia, garantito dalla Costituzione Italiana (art 30, 31, 33 e 34 della Costituzione e art 147 del codice civile) di scegliere liberamente l'educazione e l'istruzione che più si addicono ai bisogni, alle capacità, alle inclinazioni naturali e alle aspirazioni dei figli;-----
- 2) promuovere iniziative che favoriscano il pieno sviluppo delle qualità dell'essere umano, il benessere psico-fisico-emotivo della persona nella relazione con se stesso, con gli altri e con l'ambiente.-----
- 3) servizi educativi e socio-educativi; in particolare si propone la promozione e la gestione organizzata e coordinata di strutture educative destinate alla istruzione di ogni ordine e grado.-----
- 4) attività di sostegno all'istruzione parentale;-----
- 5) servizi per l'infanzia;-----
- 6) servizi educativi, attraverso attività di sostegno, azioni rivolte anche a bambini con difficoltà al fine di favorirne l'inserimento sociale;-----
- 7) attività artistiche teatrali, musicali e manuali, come occasione di acquisizione di nuove capacità di incontro tra bambini, genitori e giovani secondo i principi del pensiero di Rudolf Steiner;-----
- 8) attività di formazione, consulenza, orientamento sia sui servizi gestiti direttamente, che per conto terzi;-----
- 9) attività di sensibilizzazione della comunità locale, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione all'infanzia, ai minori ed alla popolazione giovanile in generale con particolare coinvolgimento della struttura educativa, anche attraverso la produzione e commercializzazione di manufatti, prodotti attraverso l'attività manuale e creativa;-----
- 10) gestione di comunità e centri estivi per le vacanze;-----
- 11) promozione, costituzione e gestione di organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione di libri, testi, materiale di tipo informativo, formativo, didattico, metodologico, saggi ed ogni altro strumento finalizzato al perseguimento degli scopi;-----
- 12) promozione e sviluppo di iniziative sociali, culturali, ricreative e di solidarietà quali: eventi di musica, danza, attività ludiche e sportive in genere, esposizioni di creatori di ingegno, mercatini, performance culinarie a supporto della produzione a km0.-----

Le varie attività avranno l'obiettivo di sperimentare recuperare, promuovere, diffondere la cultura della sostenibilità ambientale, del riuso, recupero e risparmio delle risorse e del patrimonio territoriale artistico e umano, e potranno pre-



vedere modalità sempre nuove e diverse di diffusione e potranno anche essere accompagnate da somministrazione di bevande e cibo.-----

13) sensibilizzare il mondo economico affinché riconosca il valore sociale di una educazione libera e la sostenga.-----

14) somministrazione di bevande e alimenti ai soci ed al pubblico in occasioni di eventi, prevalentemente proveniente dal commercio equo e solidale o da produzione biologica e biodinamica;-----

15) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali attraverso l'uso di risorse materiali e immateriali dell'agricoltura;-----

16) promuovere l'autoproduzione ed il consumo critico anche attraverso la creazione di gruppi di acquisto solidale (G.A.S.)

17) organizzare festival e rassegne cinematografiche, musicali, teatrali e laboratori per bambini, ragazzi, giovani ed adulti sui temi della contemporaneità quali accoglienza, conoscenza reciproca e promozione sociale;-----

18) organizzare attività sportive e ricreative rivolti a minori e loro famiglie per la promozione del benessere psico-fisico e dell'invecchiamento attivo;-----

19) iniziative di educazione ambientale e alimentare. Salvaguardia della biodiversità, anche attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche;-----

20) sviluppo del turismo sociale e promozione del turismo lento e sostenibile;-----

21) seminari di studio, conferenze, convegni, corsi artistici, artistici-terapeutici ed attività di promozione ed espressione culturale nel campo dei mestieri e delle arti musicali, plastiche, del movimento ed educative organizzate in proprio ma anche all'interno di strutture esterne in collaborazione con altri enti o associazioni;-----

22) servizi rivolti alla famiglia, alla comunità ed alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale e di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;-----

23) attività divulgative sulla medicina antroposofica, sull'agricoltura biodinamica, sulla difesa e salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio artistico, sulla finanza etica, sul consumo critico e consapevole anche attraverso l'apertura e la gestione di spazi sociali informativi.-----

Per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata dalle leggi vigenti in materia e da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.-----

L'Associazione potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento sociale

e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.-----

Tutte le attività indicate dovranno essere esercitate in accordo con i principi pedagogici e antroposofici riportati negli insegnamenti di Rudolf Steiner.-----

L'associazione potrà altresì svolgere, secondo i criteri, i limiti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, quelle attività secondarie che siano strumentali rispetto alle suddette attività di interesse generale.-----

Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.---

L'associazione, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.-----

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del codice civile e della legislazione vigente.-----

Potrà adottare le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.-----

In quanto Ente di Terzo settore si iscriverà nel registro unico nazionale del Terzo settore indicando gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.-----

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.-----

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.-----

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera.-----

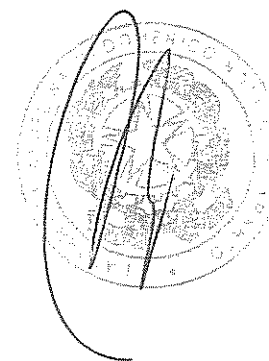
L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.-----

Art. 3 L'associazione ha sede in Taranto alla Via Genova civico 75.-----

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio di Amministrazione.-----

-----**PATRIMONIO ED ESERCIZI FINANZIARI**-----

Art. 4 Il patrimonio è costituito oltre che dal patrimonio



iniziale conferito dagli associati costituenti in sede di costituzione:-----

a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;-----

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;-----

c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;-----

d) da altre forme di raccolta fondi ai sensi di legge;-----

e) da ogni entrata che vada ad incrementare il patrimonio medesimo.-----

Le entrate sono costituite da:-----

a) quote associative degli aderenti;-----

b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;-----

c) donazioni e lasciti testamentari;-----

d) rimborsi derivanti da convenzioni;-----

e) rendite patrimoniali;-----

f) attività di raccolta fondi;-----

g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;-----

h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.-----

i) contributi specifici su particolari progetti educativi.-----

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.-----

Art. 5 -----

Gli esercizi sociali si aprono il 1 settembre e si chiudono il 31 agosto di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale redatto a norma di legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.-----

Il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa in caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ad Euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero).-----

LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE-----

Art. 6 Oltre alle scritture prescritte dalla legge, l'Associazione deve tenere:-----



a) il libro degli associati, a cura dell'organo di amministrazione;-----

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, anche esso a cura dell'organo di amministrazione;-----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione a propria cura e, ove nominato, dell'organo di controllo, a cura dello stesso.-----

-----ASSOCIATI VOLONTARI SOSTENITORI LAVORATORI-----

Art. 7 Sono associati le persone od enti che si dichiarino in pieno accordo e sintonia con le finalità perseguite e l'attività svolta dall'associazione, la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio di Amministrazione e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio stesso.-----

Per privilegiare il lavoro in rete l'Associazione può prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.-----

La deliberazione del Consiglio di Amministrazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.-----

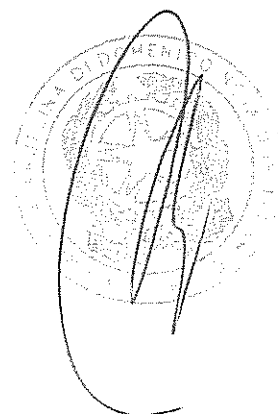
In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio di Amministrazione deve motivare la deliberazione di rigetto entro sessanta giorni dalla stessa e comunicarla all'interessato. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.-----

Gli associati che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.-----

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni e a seguito di esclusione per morosità o indegnità: la morosità verrà dichiarata dal Consiglio di Amministrazione; l'indegnità verrà deliberata dall'Assemblea degli associati.-----

Art. 8 Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dall'organo amministrativo su specifiche questioni attinenti l'andamento dell'attività dell'associazione entro quindici mesi dall'apposita richiesta scritta. Hanno altresì il diritto di comunicare all'organo amministrativo pareri scritti, non vincolanti, sulle modalità di svolgimento dell'attività dell'associazione.-----

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri dell'associazione, previa richiesta scritta rivolta all'organo che ne cura la tenuta da presentarsi con almeno dieci giorni di preavviso.-----



I soci ed i loro familiari, nel rispetto degli appositi regolamenti, hanno diritto di frequentare i locali e le strutture dell'Associazione, di usufruire dei relativi servizi e di partecipare alle attività ed alle manifestazioni organizzate. Le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo.-----

-----Volontari-----

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, anche per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.-----

Sono Soci volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.-----

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.-----

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.-----

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio di Amministrazione che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.-----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.-----

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.-----

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.-----

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.-----

-----Sostenitori-----

Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati del-

le iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.-----

-----Lavoratori-----

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 6 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.-----

-----ORGANO DI AMMINISTRAZIONE-----

Art. 9 L'associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri eletti dall'Assemblea degli associati per la durata di tre anni, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dai soci fondatori nel momento della costituzione. I suoi componenti sono rieleggibili.-----

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.-----

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.-----

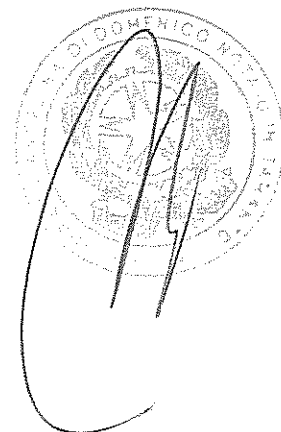
Art. 10 I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi di quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.-----

Art. 11 Il Consiglio di amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario od opportuno o che ne sia fatta richiesta di almeno due dei suoi membri e comunque si riunisce ogni anno per deliberare in ordine al bilancio ed all'ammontare della quota associativa annuale.-----

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.---

In casi di urgenza, il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.-----

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti ed il voto favorevole della maggioranza dei



presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.--
Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal più anziano di età dei consiglieri presenti.-----
Delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verrà redatto il relativo verbale da trascriversi sul libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio di amministrazione provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.-----

Art. 12 Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.-----

Esso in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.-----

Nello specifico:-----

- elegge tra i propri componenti il presidente;-----
- pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.-----

Nello specifico:-----

- elegge tra i propri componenti il vice presidente;-----
- elegge il tesoriere e il segretario;-----
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;-----
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;-----
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;-----
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;-----
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;----
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;-----
- conferisce procure generali e speciali; -----
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;-----
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;-----
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;-----
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;-----

- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.-----
Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.-----
Esso procede pure alla compilazione del bilancio ed alla sua presentazione all'Assemblea, ai sensi di legge e del precedente art. 5.-----

Art. 13 Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuito il potere generale di rappresentanza dell'Associazione. Egli rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.-----

-----**ASSEMBLEE**-----

Art. 14 L'assemblea degli associati:-----
a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;-----
b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----
c) approva il bilancio;-----
d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
e) delibera sull'esclusione degli associati, salvo quanto di competenza del Consiglio di Amministrazione sopra previsto dall'art. 7;-----
f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;-----
g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;-----
h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;-----
i) delibera sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione;-----
l) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dal presente atto costitutivo e statuto alla sua competenza.-----

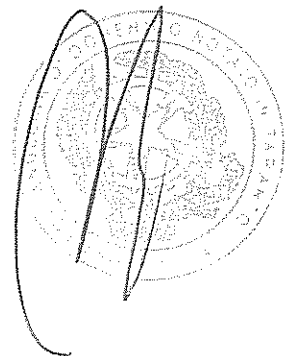
Art. 15 Gli associati sono convocati in assemblea dal Consiglio di Amministrazione quando lo stesso lo giudichi opportuno e comunque almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio entro il termine sopra previsto all'art. 5, mediante posta elettronica o altra comunicazione scritta diretta a ciascun associato e mediante affissione nei locali dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.-----

L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati.-----

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.-----

L'assemblea deve essere convocata in Italia anche fuori della sede sociale.-----

Art. 16 Hanno diritto di voto tutti coloro che siano iscritti



da almeno tre mesi nel libro degli associati.-----

Ciascun associato ha un voto.-----

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.-----

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.-----

Art. 17 Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.-----

L'intervento all'assemblea può anche avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.-----

Art. 18 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in mancanza l'assemblea nomina il proprio Presidente.-----

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene il caso, due scrutatori.-----

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto di voto.-----

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori e trascritto sul libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.-----

Art. 20 Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea in prima convocazione è richiesta la presenza di almeno la metà degli associati mentre in seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. In entrambi i casi la deliberazione è presa con la maggioranza di voti degli intervenuti.-----

Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.-----

-----**ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI**-----

Art. 21 Quando è per legge obbligatoria la nomina dell'organo di controllo, questo è costituito da un Collegio composto da tre persone o da una sola persona aventi i requisiti di legge e nominati annualmente dalla assemblea degli associati.-----

L'organo di controllo è nominato e funzionante ai sensi di legge ed in particolare ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.-----

Ove obbligatorio per legge, l'assemblea degli associati procede alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto nell'apposito registro.-----

-PUBBLICITA' TRASPARENZA BILANCIO SOCIALE E INFORMATIVA SOCIALE

Art. 22 Il Consiglio di Amministrazione assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.-----

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.---

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.-----

Bilancio sociale e informativa sociale-----

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.-----

Art. 23 Gruppo di coordinamento pedagogico-----

All'interno dell'organizzazione sociale svolge i seguenti compiti:-----

- identifica gli insegnanti referenti per le varie attività pedagogiche;-----

- contribuisce alle decisioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci con particolare riferimento alla direzione culturale del movimento pedagogico steineriano al fine di garantirne l'identità;-----

- cura la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti attraverso la promozione di corsi, seminari ed altre iniziative.---

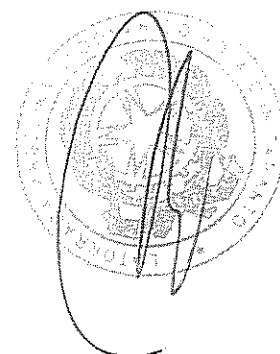
Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni-----

-----SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO-----

Art. 24 Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dallo statuto.-----

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio di Amministrazione approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.-----

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riser-



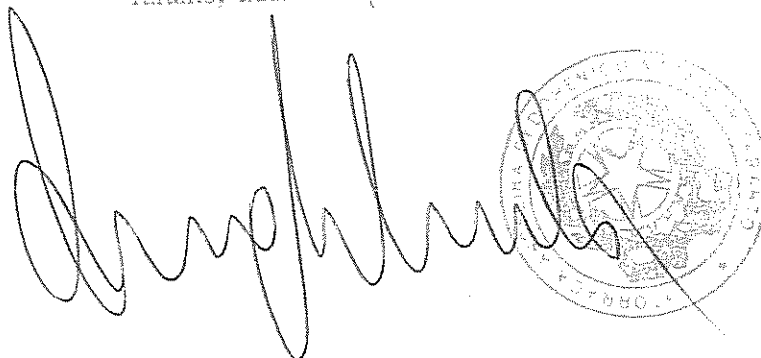
ve ai soci.-----
L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.-----

-----NORMA FINALE-----

Art. 25 Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.-----

Firmato: Maria Grazia Calò-----
De Matteis Franco-----
De Stradis Maria-----
Francesca Rossetti-----
Luciana Orlando-----
Ilaria Varaldo-----
Francesca Lecce-----
Angelina Latorraca Notaio-----
Vi è il sigillo-----

È copia conforme all'originale che
ha le prescritte firme e si rilascia
per uso P.A.R.T.E.-----
Taranto, addì 27 GENNAIO 2020

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal features a central emblem with a cross and other heraldic elements, surrounded by text in a circular border. The signature is fluid and covers most of the seal.